

Deliberazione del Direttore Generale n. 1153 del 07/12/2017

Oggetto: Appalto lavori adeguamento antincendio CPI elevatori impianti elettrici - Affidamento incarico professionale Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.) - Delibera a contrarre

Ufficio proponente: S.S. Ingegneria Ospedaliera

Esercizio	2017
Centro di Risorsa	AZ20-9046
Posizione Finanziaria	30080010
Importo	77841,69
Prenotazione Fondi	200007027-18

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Provv. 1993 del 21/11/2017 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DAL MASO)*

Il Responsabile del Procedimento Deliberativo
(Dott. Andrea LORENZONI)*

Premesso:

- Che in data 03.11.2014, rep. n.222 del 05.11.2014, è stato stipulato il contratto di appalto per lavori di “Adeguamento antincendio CPI, elevatori impianti elettrici – I LOTTO – con l’ A.T.I. Fabri Alfio (capogruppo) e la Ditta I.O.P.P.S: 999 SRL (mandante);
- Che il Direttore dei Lavori ha consegnato i lavori alla Ditta Appaltatrice in data 18/12/2014;
- Che ai sensi dell’art. 90, comma 4 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i. *“Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 98](#)”*;
- Che l’incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è stato temporaneamente affidato all’ing. Roberto Celin, in servizio presso la S.C. Tecnico-patrimoniale;
- Che data la temporaneità del predetto incarico si appalesa necessario attivare la procedura propedeutica per la stipula del relativo contratto in quanto la struttura tecnica della S.C. Tecnico-Patrimoniale, non sussistendo le ipotesi di cui all’art. 24 c. 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/16 e stante il forte impegno dedicato allo svolgimento delle varie funzioni tecniche di istituto e la mancanza di personale all’uopo qualificato, non è in grado di accollarsi e svolgere internamente tale attività, concretizzandosi la necessità di ricorrere a professionalità esterna;

Preso atto:

- Che all’uopo, il RUP Ing. Bruno Alessandrini ha predisposto lo schema di parcella in base al D.M. 17/06/2016 riferito a detto incarico, dal quale risulta una spesa presunta di €. 61.350,66, comprensiva di spese ed oneri accessori, oltre oneri previdenziali al 4% e IVA al 22% come per legge, come da schema di parcella che si allega (**all. n.1**);
- Che la spesa necessaria per procedere all’affidamento del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, risulta quindi così quantificata:

a) Compenso professionale:	€.61.350,66
b) Cassa Previdenziale al 4%:	€. 2.454,00
c) Sub-totale (a+b):	€. 63.804,66
d) Iva al 22%	
(calcolata sul sub-totale):	€. 14.037,03
<hr/>	
TOTALE (c+d):	€. 77.841,69
- Che la suddetta spesa complessiva di €. **77.841,69** trova copertura nelle somme a disposizione dell’Azienda Ospedaliera, previste nel quadro economico del progetto suddetto alla voce SPESE TECNICHE B.2 – B.2.2.2 “C.S.E.”, finanziato con gli investimenti sanitari ex art. 20 L. n. 67/1988 come da come da Deliberazione del Direttore Generale. n. 298 in data 31/05/2013 che ha approvato il progetto preliminare, come rimodulato con la Delibera del D.G. n. 305 del 15/04/2017 e confermato in sede di approvazione della 1° variante in corso d’opera con Deliberazione del D.G. n. 727 del 19/07/2017 – Centro di Responsabilità AZ20-9046 - posizione finanziaria 30080010 – prenotazione fondi 200007027.

Considerato:

- Che il servizio, per natura e importo, può essere affidato mediante procedura negoziata con invito rivolto ad almeno dieci soggetti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 2,

lett. b) “*Contratti sotto-soglia*” e 157, comma 2 “*Altri incarichi di progettazione*” del D.lgs n. 50/2016;

- Che, in ragione del valore dell’incarico (superiore a € 40.000), l’aggiudicazione avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del D.lgs n. 50/2016;
- Che, nello specifico, i soggetti incaricati verranno individuati mediante confronto concorrenziale, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, tra gli operatori selezionati tramite l’”Elenco regionale dei professionisti”, in virtù della Convenzione sottoscritta in data 07/10/2014 tra la Regione Umbria-Giunta Regionale e l’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, acquisita alla Raccolta degli atti della Regione in data 14/10/2014 con il num. 4091;
- Che ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 50/2016 è necessario invitare almeno 10 (dieci) operatori economici “tramite elenchi nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”;
- Che la selezione dei concorrenti attraverso l’Elenco regionale dei professionisti è operata, nel rispetto delle modalità di individuazione contemplate all’art. 5 della DGR 1399/2010 (fatti propri dall’Azienda Ospedaliera in sede di approvazione della Convenzione per l’accesso al Servizio on-line del predetto elenco regionale, come da Deliberazione del D.G. n. 723 del 17/09/2014), ovvero scegliendo i professionisti tra quelli iscritti in Elenco, come segue:
 - In base alla tipologia di servizio da affidare: “Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”;
 - In Fascia 2, trattandosi di importo a base di gara pari ad €. 61.350,66;
 - E, trattandosi di Fascia 2 e di tipologia di servizio rientrante nelle “Ulteriori prestazioni tecniche”, “tra coloro che hanno espletato un servizio per lavori di importo pari almeno al 50% dell’importo dei lavori a cui si riferisce il servizio da affidare”;
- Che, tuttavia - stante la difficoltà di individuare soggetti che abbiano espletato un servizio di C.S.E. per lavori di importo almeno pari al 50% dell’importo dei lavori a cui si riferisce il servizio da affidare (ossia €. 1.350.000,00) e per entrambe le classi/categorie E.10 e IA.03 (ex I/d e III/c della Legge n. 143/1949) cui si riferiscono i lavori in questione - come da Relazione prot. n. 63538 del 21/11/2017, è stato deciso di individuare i soggetti da invitare – in numero pari a 10 (dieci) - tra coloro che abbiano espletato un servizio di C.S.E. per lavori di importo pari all’importo totale dei lavori a cui si riferisce il servizio da affidare, ovvero €. 2.700.000,00 ma relativo alla sola categoria prevalente E.10 (ex I/D della Legge n. 143/1949), ovvero:

<u>CATEGORIA</u>	<u>DESTINAZIONE FUNZIONALE</u>	<u>IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE</u>	<u>classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016</u>	<u>ex Legge n. 143/1949</u>	<u>Grado di complessità</u>	<u>IMPORTO REQUISITO RICHIESTO (I.L.x 1)</u>

<u>EDILIZIA</u>	<u>SANITA', ISTRUZIONE E RICERCA</u>	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, centri di riabilitazione, poli scolastici, Università, accademie, istituti di ricerca universitaria	<u>E.10</u>	<u>I/d</u>	<u>1,20</u>	2.469.700,00
<u>IMPIANTI</u>	<u>IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI – SINGOLE APPARECCHIATU RE PER LABORATORI E IMPIANTI PILOTA</u>	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	<u>IA.03</u>	<u>IIIc</u>	<u>1,15</u>	230.300,00
<u>TOTALE</u>						2.700.000,00

Preso atto:

- che, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016, "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera" e, pertanto, come indicato anche al Par. V delle Linee guida ANAC n. 1/2016 rubricato "*Classi, categorie e tariffe professionali*" - "ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quanto il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare";
- che, secondo le citate Linee Guida n. 1/2016:
 - ✓ dette considerazioni in merito alla qualificazione sono applicabili alle attuali categorie "edilizia", "strutture" e "impianti" e non anche alle ulteriori categorie ""impianti", "idraulica" ecc..., in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità;
 - ✓ relativamente alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le classi/categorie della legge n. 143/1949 e il d.m. 17/06/2016, si precisa che tra le opere di edilizia ospedaliera - indicate dal d.m. 17/06/2016 nella categoria E.10 – sono ricomprese le opere ascrivibili alla classe/categoria I/d come individuata dalla Legge n. 143/1949.

Dato atto:

- che gli operatori economici come sopra selezionati saranno invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione mediante la lettera di invito, che sarà inviata loro tramite posta elettronica certificata e scelti secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta

economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, come di seguito articolato:

1) OFFERTA TECNICA fino ad un massimo di **Punti 80**, suddivisi in:

A) Punti 30 – Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 e dal DM tariffe.

B) Punti 50 – Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

C) OFFERTA ECONOMICA fino ad un massimo di **Punti 20**

Percentuale di ribasso su importo delle prestazioni poste a base di gara, comprensivo di onorari e spese ed oneri accessori (limite massimo 20%).

TOTALE PUNTI DISPONIBILI 100 Punti.

- Che a tal fine, la scrivente Struttura ha predisposto lo schema di Parcella posta a base di gara (**all. 1**), la Lettera Invito (**All.2**), Disciplinare di gara (**All. 3**) i Fac-simili delle Dichiarazioni sostitutive (D.G.U.E.) (**All. n. 4**), il fac-simile dell'offerta economica (**All. 5**), lo schema di Disciplinare di incarico (**All. 6**)

Dato atto, altresì:

- Che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 77 e 216, comma 12, del D.lgs n. 50/2016, le linee Guida ANAC n. 5/2016, la commissione giudicatrice sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e secondo le modalità ivi contemplate,
- che il relativo contratto sarà stipulato interamente a corpo;
- che ai sensi dell'art. 216, comma 10, del D.lgs n. 50/2016, l'Azienda Ospedaliera di Terni è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A) con il numero 0000169164 il cui Responsabile è la Dott.ssa Cinzia Angione, Dirigente della S.S. Acquisizione Beni e Servizi, come da Deliberazione del D.G. n. 398 del 19/05/2016;
- Che in base alla Delibera dell'ANAC del 21/12/2016 n. 1377, in vigore dal 01/01/2017 (pubblicata in G.U. 21/02/2017 n. 43), relativamente al Lotto 1, l'Azienda Ospedaliera è tenuta a versare a favore dell' A.N.A.C. il contributo pari ad **€ 30,00**.
- che sono attribuiti alla presente procedura i seguenti codici CIG: 727566330B e CUP: I41H13000330001
- che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ex art. 31 del D.lgs n. 50/2016 è il Responsabile della S.C. Tecnico-Patrimoniale, Ing. Bruno Alessandrini e il Direttore dei Lavori è l'Ing. Marco Serini come da apposita Convenzione con la Provincia di Terni

Visti:

- L'art. 31, comma 8, del D.lgs n. 50/2016 secondo cui *“gli incarichi di (...) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice (...)”*;

- L'art. 157, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 secondo cui *“gli incarichi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (...) di importo superiore ad €. 40.000 e inferiore ad €. 100.000 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del Responsabile del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del medesimo Decreto”*;

- l'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, il quale stabilisce che *“sono aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (...) di importo superiore ad €. 40.000”*;

- Le Linee Guida dell'ANAC n. 1 recante *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*;

- Le linee Guida dell'ANAC n. 4 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici”*

- Le Linee Guida dell'ANAC n. 5 recante *“Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”*

Ritenuto, pertanto, di procedere come sopra indicato

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **Di approvare** lo schema di Parcella posta a base di gara (**all. 1**), la Lettera Invito (**All.2**), Disciplinare di gara (**All. 3**) i fac-simili delle Dichiarazioni sostitutive (D.G.U.E.) (**All. 4**), il fac-simile dell'offerta economica (**All. 5**), lo schema di Disciplinare di incarico (**All. 6**)
- 2) **Di indire**, per le ragioni esplicitate in premessa, la procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico professionale di “Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione” relativamente ai lavori di *“adeguamento antincendio CPI, elevatori impianti elettrici – I° Lotto”*, secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 50/2016.
- 3) **Di dare atto** che la suddetta spesa trova copertura nelle somme a disposizione dell'Azienda Ospedaliera, previste nel quadro economico del progetto suddetto alla voce SPESE TECNICHE B.2 – B.2.2.2 “C.S.E.”, finanziato con gli investimenti sanitari ex art. 20 L. n. 67/1988 come da come da Deliberazione del Direttore Generale. n. 298 in data 31/05/2013 che ha approvato il progetto preliminare, come rimodulato con la Delibera del D.G. n. 305 del 15/04/2017 e confermato in sede di approvazione della 1° variante in corso d'opera con Deliberazione del D.G. n. 727 del 19/07/2017 - Centro di Responsabilità AZ20-9046 - posizione finanziaria 30080010 – prenotazione fondi 200007027.
- 4) **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 216, comma 10, del D.lgs n. 50/2016, l'Azienda Ospedaliera di Terni è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A) con il numero

0000169164 il cui Responsabile è la Dott.ssa Cinzia Angione, Dirigente della S.S. Acquisizione Beni e Servizi, come da Deliberazione del D.G. n. 398 del 19/05/2016;

- 5) **Di dare atto** che sono attribuiti alla presente procedura i seguenti codici CIG: 727566330B e CUP: I41H13000330001;
- 6) **Di confermare**, infine, che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 è il Responsabile della S.C. Tecnico-Patrimoniale, ing. Bruno Alessandrini e il Direttore dei Lavori è l'ing. Marco Serini come da apposita Convenzione con la Provincia di Terni

L'istruttore
D.ssa Alessandra Cresta

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Bruno Alessandrini

Il Responsabile S.C. Tecnico-Patrimoniale
Ing. Bruno Alessandrini

Ubicazione Opera

COMUNE DI TERNI

Provincia di Terni

Opera

“Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO” CUP I41H13000330001

Ente Appaltante

**AZIENDA OSPEDALIERA "S.MARIA" DI
TERNI**

Indirizzo

**TERNI
Via Tristano di Joannuccio, 1**

P.IVA

00679270553

Tel./Fax

0744/2051 /

E-Mail



Tecnico

Data	Elaborato	Tavola N°
16/08/2016	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA <i>(Decreto Ministeriale 17.06.2016)</i>	Rev.
Archivio		

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 50/2016

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 17.06.2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

"Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO" CUP I41H13000330001

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria <i>Note: VALUTATO COME DA BANDO CATEGORIA OG1 (2.669.700,00) DETRATTE € 200.000,00 PER LAVORI ESEGUITI A LORDO DEL RIBASSO</i>	1,20	2 469 700,00	5,7730%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice <i>Note: VALUTATO COME DA BANDO CATEGORIA OS28</i>	1,15	230 300,00	10,1628 %

Costo complessivo dell'opera : € 2.700.000,00

Percentuale forfettaria spese : 23,94%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.l)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.10		
c.l) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,2500

IMPIANTI – IA.03		
c.l) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)	0,2500

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=23,94\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.10	EDILIZIA	2 469 700,00	5,7730%	1,20	Qcl.12	0,2500	42 772,38	10 238,64	53 011,02
IA.03	IMPIANTI	230 300,00	10,1628%	1,15	Qcl.12	0,2500	6 728,91	1 610,73	8 339,64

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	61 350,66
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	61 350,66

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ING. BRUNO ALESSANDRINI**

VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

Prot. e data della PEC

Spett.le Ing./Arch./Soc.....

.....

.....

LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA NELLA PROCEDURA NEGOZIATA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (C.S.E.) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI "ADEGUAMENTO ANTINCENDIO CPI, ELEVATORI IMPIANTI ELETTRICI" DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI.

CIG: 727566330B

CUP: I41H13000330001

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DI TERNI

2. PUNTI DI CONTATTO Viale Tristano di Joannuccio n. 1 – TERNI – S.C. Tecnico-Patrimoniale - Tel. 0744/205238 (Responsabile: Ing. Bruno Alessandrini) – 0744/205.445 (Referente: D.ssa Alessandra Cresta) – Fax 0744/205642. –P.IVA 00679270553 - E-mail: b.alessandrini@aospaterni.it – p.e.c. aospaterni@postacert.umbria.it

3. PROCEDURA DI GARA: appalto di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura affidato mediante procedura negoziata sotto-soglia ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 157, comma 2 del D.lgs n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO:

4.1. Oggetto della prestazione:

4.1.1 – Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E) ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.

L'incarico ha per oggetto l'espletamento delle prestazioni professionali come definite dall'art. 92 del D.lgs n. 81/2008 (come modificato dal D.lgs n. 106/2009).

4.1.2 - **Importo stimato complessivo del servizio** (comprese spese forfettarie): **Euro 61.350,66 (sessantunomilatrecentocinquanta/66)**, oltre Cassa Previdenziale ed Iva come per legge;

5.Importo complessivo dell'opera cui si riferisce il servizio: Euro 2.700.000,00 (Euro Duemilionesettecentomila/00), come di seguito meglio descritto:

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016

		in base alla legge n. 143/1949	(Tabella Z1)
Edilizia	2.469.700,00	I/D	E.10
Impiantistica	230.300,00	III/C	IA.03
Importo totale	2.700.000,00		

6. MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, come di seguito dettagliato:

1) **OFFERTA TECNICA** fino ad un massimo di **Punti 80**, suddivisi in:

A) Punti 30 – Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 e dal DM tariffe.

B) Punti 50 – Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

C) OFFERTA ECONOMICA fino ad un massimo di **Punti 20** percentuale di ribasso su importo delle prestazioni poste a base di gara, comprensivo di onorari e spese ed oneri accessori.

TOTALE PUNTI DISPONIBILI 100 Punti

7. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs n. 50/2016 “la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara”.

8. LUOGO DI ESECUZIONE: Azienda Ospedaliera di Terni

9. TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E PENALITA':

La durata del servizio è correlata alle esigenze dell'Azienda committente e, comunque, in misura connessa ai tempi di esecuzione dell'appalto in questione il cui termine di ultimazione è fissato in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale della prima consegna dei lavori. Tuttavia, a seguito della 1° variante in corso d'opera, approvata con Deliberazione del D.G. n. 727 del 19/07/2017, il predetto termine è ora di complessivi giorni **455**, di cui 270 come da contratto originario e 185 a seguito della citata variante, decorrenti dalla consegna dei lavori. La prestazione si dovrà intendere prestata per tutta la durata del cantiere e non saranno previste previsioni dell'importo affidato conseguenti a maggiore durata dei lavori.

Qualora per l'elevatezza della spesa o per altro insindacabile motivo, l'Azienda ritenesse di non dare corso ad alcune delle fasi della prestazione, l'incarico si intenderà risolto senza possibilità di opposizione o reclamo e notiziato con comunicazione scritta.

In tal caso, per le prestazioni eseguite, spetterà al Professionista un onorario determinato in base alla tariffa professionale di competenza.

10. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO: in esito al positivo espletamento delle prestazioni, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura. Il Professionista affidatario emetterà fattura al termine di ogni fase di cantiere sulla base dello stato di avanzamento redatto dal Direttore dei Lavori, comprensivo di ogni voce prestazionale. Il contratto è stipulato a **corpo**.

11. DOCUMENTAZIONE: Il disciplinare di incarico è allegato al presente invito. Ulteriori documentazioni tecniche saranno disponibili in sede di eventuale sopralluogo.

E' possibile, da parte dei soggetti invitati alla gara informale, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo mail b.alessandrini@aospertni.it entro e non oltre il giorno(cinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte). Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

12. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Codesta/o Società/Professionista dovrà far pervenire, entro e non oltre le Ore 13,00 del, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara, all'indirizzo: Terni, Via Tristano di Joannuccio n. 1 – Ufficio del protocollo , la documentazione (meglio specificata nel disciplinare di gara) all'interno di un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e che riporti all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "NON APRIRE – S.C. TECNICO-PATRIMONIALE – CONTIENE OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA NELLA PROCEDURA NEGOZIATA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (C.S.E.) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI "ADEGUAMENTO ANTINCENDIO CPI, ELEVATORI IMPIANTI ELETTRICI" DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI - CIG: 727566330B - CUP: : I41H13000330001- "CSEscale".

Più precisamente, ogni plico dovrà contenere al suo interno:

una **busta "A-Documentazione amministrativa"** contenente le dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti generali e speciali, la copia del documento di identità valido del sottoscrittore, la garanzia provvisoria, il PassOE, il Patto di Integrità e la copia della Lettera di invito con i relativi allegati (disciplinare di gara, disciplinare di incarico, schema parcella professionale), timbrati e siglati per accettazione dal Rappresentante legale o Procuratore del concorrente;

una **busta "B- offerta tecnica"**;

- una **busta "C - offerta economica"**;

tutte debitamente firmate dal Legale rappresentante e, in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppati, nonché sigillate sui lembi di chiusura.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni). Nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (R.T.P.) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

13. DATA E LUOGO DI APERTURA DELLA Busta A- Documentazione amministrativa

Data: Ore del

Luogo di apertura: Terni, Via Tristano di Joannuccio n. 1 – S.C. Tecnico-Patrimoniale

Nel caso debba trovare applicazione la sub-procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs n. 50/2016, per il caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, sarà fissata un'altra seduta pubblica la cui data sarà comunicata ai concorrenti presso il domicilio PEC e FAX dagli stessi indicato.

Per il prosieguo della procedura di gara, si rimanda a quanto previsto dal Disciplinare.

14. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i rappresentanti legali dei concorrenti, ovvero, soggetti muniti di delega loro conferita dai concorrenti stessi.

15. FINANZIAMENTO: L'appalto è finanziato nelle somme a disposizione all'interno del quadro economico dell'appalto di che trattasi Sez. B.2.2, come riformulato.

16. SUBAPPALTO: ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs n. 50/2016, per i servizi in oggetto è vietato il subappalto.

17. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

17.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

1.1 - Soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs n. 50/2016.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016
- i divieti di cui all'articolo 48, comma 7 del D.lgs n. 50/2016
- le carenze dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.
- l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 383/2001, come sostituito dal D.L. n. 21/2002, convertito con modificazioni dalla Legge n. 266/2002.
- la condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs n. 165/2001 secondo cui *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

17.2) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE TECNICO-PROFESSIONALE NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere:

1. Diploma di Perito industriale o di Geometra o Diploma di laurea relativamente alle rispettive Sezioni attualmente presenti nel relativo Albo, o Diploma di laurea in Ingegneria o Architettura (**art.83, co. 1, D.lgs n. 50/2016**)
2. Abilitazione all'esercizio della Professione (**art.83, D.lgs n. 50/2016**)
3. Iscrizione all'albo professionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati o dei Geometri e dei Geometri Laureati, o degli Architetti o Ingegneri (**art. 83 D.lgs n. 163/2006**).
4. I requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008;

I requisiti di idoneità professionale devono essere personalmente posseduti dai soggetti nominativamente indicati in sede di gara e che eseguiranno gli incarichi oggetto dell'appalto, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. (**art. 24, comma 5, D.lgs n.**

Collocandosi il valore dell'incarico nella Fascia 2 prevista dal DGR 1399/2010:

- Requisito professionale (DGR 1399/2010 - all. A, all. 1): aver espletato per enti e/o soggetti privati, nel decennio antecedente l'anno in cui viene presentata la domanda di iscrizione in Elenco, servizi oggetto di affidamento per lavori di importo non inferiore a €. 200.000,00.
- Requisito professionale (DGR 1399/2010 Art. 5, comma 2, lett. a): aver espletato un servizio oggetto di affidamento, riconducibile alla sola categoria prevalente E.10 (ex I/d), per lavori di importo pari all'importo dei lavori a cui si riferisce il servizio da affidare, ovvero **€. 2.700.000,00**.

18.RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI PROFESSIONISTI E CONSORZI - Sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.lgs n. 50/2016 e le disposizioni in materia di avvalimento come disciplinato dall'art. 89 del citato Decreto.

In base al combinato disposto dell'art. 48, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 - secondo cui "in caso di servizi (...), nel raggruppamento di tipo verticale, il mandatario esegue le prestazioni di servizi indicati come principali, anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; nel raggruppamento orizzontale gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione" - e del punto 2.2.3.1) delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 - secondo cui "la mandataria in ogni caso possiede i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti", le **prestazioni principali** sono quelle ricondotte ai servizi per lavori appartenenti alla tipologia "Edilizia", mentre le **prestazioni secondarie** sono quelle ricondotte ai servizi per lavori appartenenti alla tipologia "Impiantistica".

19. AVVALIMENTO – In base all'art. 89, comma 1, del D.lgs n. 50/2016, per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui allegato XVII, parte II, lett. f) o alle esperienze professionali pertinenti, "gli operatori economici possono fare affidamento sulle capacità di altri soggetti SOLO se quest'ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste", anche di partecipanti al raggruppamento.

In caso di avvalimento il concorrente dovrà produrre nella busta "A" la documentazione espressamente prevista dall'art. 89 del D.lgs n. 50/2016.

20.TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

21. ACQUISIZIONE PassOE: Registrazione al sistema AVCPass, con acquisizione del "PASSOE" di cui alla Delibera 09/12/2014, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 dell'11/07/2015, in vigore dal 01/01/2015. Detto PassOE, dopo essere stato generato, dovrà essere stampato, firmato ed inserito nella busta "A" contenente la documentazione di gara. Si precisa che il PASSOE generato, deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie prima di inviarlo alla Stazione Appaltante. La verifica dei requisiti sarà effettuata con il sistema AVCPass messo a disposizione dall' ANAC.

22. GARANZIE: il concorrente è tenuto a produrre la garanzia provvisoria ex art. 93 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.; mentre saranno richieste all'aggiudicatario la garanzia definitiva ex art. 103 del citato Decreto e la Polizza per Responsabilità civile professionale in base al D.L. n. 138/2011 e dell'art. 5 del DPR n. 137/2012, divenuta obbligatoria dal 15/08/2013.

23. FLUSSI FINANZIARI: Gli aggiudicatari sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 13/08/2010 n. 136, ivi comprese quelle previste dall'art. 3 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

24. CODICE ETICO E PATTO DI INTEGRITA'

Codesto Professionista/Operatore, in caso di partecipazione alla presente procedura negoziata, è tenuto ad uniformarsi ai principi del Codice etico di questa Azienda Ospedaliera approvato con Delibera del D.G. n. 544 del 26/06/2014, pubblicato sul sito www.aospterni.it, alla Sezione "*Anticorruzione*", nonché a sottoscrivere il Patto di Integrità per accettazione da inserire nella busta "A" suddetta.

25. ALTRE INFORMAZIONI

- a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- b) in caso di migliori offerte uguali si procederà per sorteggio, che verrà effettuato al termine delle operazioni previste nella seduta della commissione aggiudicatrice in cui si provvederà all'apertura delle offerte economiche;
- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d) nella documentazione contenuta nella busta A "documentazione amministrativa" dovrà essere inserito il Patto di integrità approvato con delibera del Direttore generale n. 66/2014, debitamente firmato per accettazione.
- e) responsabile del procedimento: Ing. Bruno Alessandrini, nominato ai sensi dell'art. 31, del D.lgs n. 50/2016 con Deliberazione di indizione gara del D.G. n. del
- f) **le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della procedura sono specificate nel Disciplinare di gara.**

ALLEGATI:

- 1) Disciplinare di gara
- 2) Schema Disciplinare di incarico
- 3) Fac-simili dichiarazioni sostitutive (D.G.U.E.) ed offerta economica
- 4) Patto di Integrità
- 5) Codice etico e di comportamento aziendale

S.C. TECNICO-PATRIMONIALE

IL RESPONSABILE
Ing. Bruno Alessandrini

**FAC-SIMILE DI APPENDICE AL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
PER SOGGETTI DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
(ex art. 80, commi 1 e 5 lett.1, del D.lgs n. 50/2016)**

Da utilizzare SOLO nel caso in cui il Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. L) del citato Decreto anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs n. 159/2011.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI PROCEDURA DI APPALTO

Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (C.S.E.) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI “ADEGUAMENTO ANTINCENDIO CPI, ELEVATORI, IMPIANTI ELETTRICI” DELL’AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI.

CIG: 727566330B

CUP: I41H13000330001

PARTE SECONDA

Il sottoscritto¹ _____, Cod. Fisc. _____,
nato a _____, il ____/____/____;
nella qualità di _____
dello Studio Tecnico/Società _____
con sede legale in _____
e sede amministrativa in _____
con codice fiscale n. _____
codice attività n. _____

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

¹ Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell'impresa partecipante, purchè vengano riportate tutte le voci in esso contenute. Vedere in proposito quanto riportato alla voce “avvertenze importanti” in calce al presente modello di istanza.

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

PARTE TERZA: REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE – MOTIVI DI ESCLUSIONE (ex art. 80, commi 1 e 3 del D.lgs n. 50/2016)

di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

OVVERO

di essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#),.....

.....
ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione – intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

(ex art. 80, comma 2, del D.lgs n. 50/2016)

L'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#).

(ex art. 80, comma 5, lett. c, del D.lgs n. 50/2016)

l'insussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

ovvero

la sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

(ex art. 80, comma 5, lett. l, del D.lgs n. 50/2016)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

OVVERO

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#)).

Data

FIRMA

(La firma deve essere autenticata o, in alternativa, allegare fotocopia del documento di identità di chi firma).

Modello per:
OFFERTA ECONOMICA

OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE NELLA PROCEDURA NEGOZIATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (C.S.E.) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI “ADEGUAMENTO ANTINCENDIO CPI, ELEVATORI, IMPIANTI ELETTRICI” DELL’AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI.

CIG: 727566330B

CUP: I41H13000330001

Il sottoscritto _____, Cod. Fisc. _____, nato a _____, il ____/____/____;

nella sua qualità di libero professionista, ovvero, titolare/legale rappresentante/procuratore legale¹ della società/studio associato : _____

con sede legale in _____

e sede amministrativa in _____

con codice fiscale n. _____ e partita iva n. _____

DICHIARA

Di espletare la prestazione professionale relativa al servizio in oggetto **offrendo quanto segue:**

1) un ribasso percentuale unico pari al% (diconsiper cento) sull’importo complessivo ribassabile posto a base di gara (comprensivo di onorario, spese ed oneri accessori, come da schema di parcella).

Data

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE

SCHEMA

AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DI TERNI

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE NELL’AMBITO DEI LAVORI DI **“Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO”**

TRA

L’Azienda Ospedaliera S. Maria con sede in Terni, Via Tristano di Joannuccio, n. 1 - codice fiscale 0067970553, nella persona del Direttore Generale Dott. Maurizio DAL MASO, nato a Milano il 04/02/1954, che interviene al presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse della Azienda Ospedaliera S. Maria, che rappresenta nella sua qualità di Direttore Generale, di seguito nel presente atto denominata semplicemente “Stazione appaltante”;

E

Il **Professionista affidatario** residente in, Vian. codice fiscale- partita IVA....., di seguito nel presente atto denominato “Professionista”;

Premesso

- Che con Deliberazione del Direttore generale n. 600 in data 28/07/2014 è stato definitivamente aggiudicato alla ATI Ditta Fabri Alfio e Ditta I.O.P.P.S. 999 Srl di Terni l’appalto per ” **lavori di “Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO”** , divenuta efficace come da apposita attestazione del RUP.

- Che il relativo contratto di appalto tra l'Azienda ospedaliera di Terni e la Ditta aggiudicataria è stato stipulato in data 03/11/2014 e repertoriato al num.224 del 05/11/2014;

- Che, pertanto, ai sensi dell'art. 90, comma 4, del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i., "il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98;

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. del, è stato affidato "l'incarico di “coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione” nell'ambito dei lavori di ” **lavori di “Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO”**, al Professionistacon studio in, Via n. .., per l'importo di €..... compresi oneri accessori, (al netto dello stesso ribasso offerto del% sul valore della prestazione calcolato a Tariffa professionale), oltre Cassa Previdenziale al 4% pari ad €., per un sub-totale di €., ed IVA al 22% pari ad €. e, così, per un importo complessivo di €....., come da offerta prot. n. del, qui richiamata anche se materialmente non allegata;

Tutto quanto sopra premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA TRA LE PARTI QUANTO SEGUE

Art.1) Oggetto dell'incarico

L'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, come sopra rappresentata, affida a.....con studio in che accetta, l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori di " *lavori di "Adeguamento antincendio CPI, elevatori, impianti elettrici I LOTTO"*, come da Deliberazione del Direttore Generale del....., qui richiamata anche se materialmente non allegata.

Art.2) Onorari

Il compenso professionale ammonta ad €.(Euro), al netto del miglior ribasso offerto del % sul valore calcolato ai sensi del D.M. n. 16/07/2016 *"Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria"*.

Oltre al predetto compenso, spetta alla Società/Professionista affidataria esclusivamente:

- a) Il contributo integrativo del 4% Cassa di previdenza ed assistenza (INARCASSA), pari a complessivi €.....;
- b) P.I.V.A. al 22%, pari ad €.....

e, così, per un importo complessivo pari ad €.

L'importo del costo della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008).

Art.3) Modalità dell'incarico e prestazioni professionali

Il predetto incarico, sottoposto alle condizioni del presente disciplinare, sarà

adempito dal Professionista affidatario secondo le direttive del Responsabile della Struttura Complessa Tecnico-patrimoniale.

Il servizio in questione si dovrà esplicare attraverso le attività previste dall'art. 92 del D.lgs n. 81/2008 come modificato dal D.lgs n. 106/2009, di seguito riportate:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'[articolo 100](#), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'[articolo 100](#) ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli [articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1](#), e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'[articolo 90, comma 5](#), il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Nonché, secondo quanto espressamente riportato nella Linea Guida adottate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in data 10/11/2015 n. 626 aventi ad oggetto: *"linea guida per lo svolgimento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione"*.

Art.4) Tempi di espletamento dell'incarico

La durata del servizio è correlata alle esigenze dell'Azienda committente e, comunque, in misura connessa ai tempi di esecuzione dell'appalto in questione

il cui termine di ultimazione è fissato in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale della prima consegna dei lavori. Tuttavia, a seguito della 1° variante in corso d'opera, approvata con Deliberazione del D.G. n. 727 del 19/07/2017, il predetto termine è ora di complessivi giorni 455, di cui 270 come da contratto originario e 185 a seguito della citata variante, decorrenti dalla consegna dei lavori. La prestazione si dovrà intendere prestata per tutta la durata del cantiere e non saranno previste previsioni dell'importo affidato conseguenti a maggiore durata dei lavori.

Qualora per l'elevatezza della spesa o per altro insindacabile motivo, l'Azienda ritenesse di non dare corso ad alcune delle fasi della prestazione, l'incarico si intenderà risolto senza possibilità di opposizione o reclamo e notiziato con comunicazione scritta.

In tal caso, per le prestazioni eseguite, spetterà al Professionista un onorario determinato in base alla tariffa professionale di competenza.

Art.5) Pagamenti

I compensi dovuti per le prestazioni di cui al precedente art. 2, saranno corrisposti in esito all'avvenuto e positivo espletamento delle prestazioni medesime, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

Il Professionista affidatario emetterà fattura sulla base dello stato di avanzamento redatto dal Direttore dei Lavori, comprensivo di ogni voce prestazionale di cui al citato art. 3.

Ove sopravvengano cause e motivi che determinano la necessità inderogabile di una variazione in aumento del compenso di cui all'art. 2, il Professionista dovrà, tempestivamente, rappresentarli per iscritto al committente che valuterà le

motivazioni e le richieste al fine di modificare, se e in quale misura lo riterrà opportuno, il rapporto obbligatorio in corso.

La fattura relativa alla fornitura di che trattasi sarà emessa elettronicamente ai sensi della Legge 244/2007 art.1, commi da 209 a 214, secondo il formato predisposto con D.M. n. 55/2013, con dicitura “scissione dei pagamenti” in quanto P.I.V.A. verrà versata dal Committente ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e sarà trasmessa all’indirizzo di PEC: aospterni@postacert.umbria.it.

La fattura dovrà riportare l’indicazione dei riferimenti bancari per il pagamento (IBAN), nonché i dati sotto indicati:

N. Ordine:

Codice IPA: UFTN8V

CIG: 727566330B

CUP: I41H13000330001

Art. 6) Assicurazione civile professionale e Garanzia definitiva

L’affidatario produce copia della polizza assicurativa per responsabilità civile professionale n.....delrilasciata dacon sede legale inn....6, agenzia di, debitamente rinnovata sino al....., come da apposita quietanza di pagamento del.....

L’affidatario produce, altresì, polizza fideiussoria n. delrilasciata dalla in dataa titolo di garanzia definitiva ex art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

Art. 7) Cessione dei crediti

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 alla cessione dei crediti derivanti dal contratto stipulato per le prestazioni di cui al presente capitolato, si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52 del 21 febbraio 1991.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

Il cessionario dovrà effettuare i pagamenti al soggetto affidatario sul conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, indicando il codice identificativo gara (CIG).

Art. 8) Responsabilità e obblighi

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa,

tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Azienda Ospedaliera in relazione ad ogni qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento delle prestazioni o dai suoi risultati.

Art. 9) Risoluzione del contratto

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice civile, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, tenuto conto della gravità degli inadempimenti contrattuali riscontrati e degli eventuali danni subiti.

La risoluzione del contratto può essere, inoltre dichiarata:

a) in caso di frode; b) in caso di fallimento dell'affidatario; c) in caso di grave violazione degli obblighi contrattuali non eliminati dall'affidatario anche a seguito di diffide formali dell'Azienda Ospedaliera; d) in caso di ripetuti errori e/o inadempimenti, successivamente all'applicazione delle penali previste; e) in caso di sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte dell'affidatario di una o più delle prestazioni affidate; f) in caso di violazione della normativa vigente in materia di assunzioni del personale o di mancata assicurazione del personale medesimo presso gli enti previdenziali ed assistenziali; g) quando all'affidatario vengano a mancare i mezzi sufficienti per il buono e regolare andamento del contratto; h) qualora, nel corso

dell'esecuzione del contratto, questo debba essere in tutto o in parte sospeso e/o soppresso per disposizioni di legge o di regolamento; i) in caso di mancata dimostrazione, da parte dell'affidatario, del possesso dei necessari requisiti richiesti per l'affidamento; l) in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento Aziendale.

A seguito della risoluzione del contratto l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di affidare a terzi il contratto, a danno e spese dell'affidatario.

L'affidatario è in ogni caso responsabile dei danni prodotti all'Azienda Ospedaliera oppure a terzi nel corso dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso di motivata revoca dell'incarico, al Professionista spetterà, senza altro compenso, il pagamento degli onorari di cui all'art. 2 liquidati in misura proporzionale all'importo dei lavori già eseguiti.

Art. 10) Recesso unilaterale

E' facoltà dell'Azienda Ospedaliera recedere, ex art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se è già stata iniziata la prestazione, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al soggetto aggiudicatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, alle prestazioni eseguite e al mancato guadagno.

Art. 11) Subappalto

Non è ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Art. 12) Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

A tal fine l'Azienda Ospedaliera "S. Maria" da atto che al presente incarico è stato assegnato il seguente codice CIG: 727566330B - CUP: I41H13000330001

Ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il contratto è risolto nel caso in cui le transazioni relative al presente incarico avvengano senza avvalersi dell'utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 13) Codice Etico e di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

L'affidatario dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice Etico che viene consegnato in copia e che il predetto Affidatario dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice, che causi un accertato danno economico e/o immagine all'Azienda Ospedaliera, comporterà la risoluzione del contratto/rapporto previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda Ospedaliera.

L'affidatario dovrà, altresì, rispettare le disposizioni contenute nel Patto di Integrità, che il predetto Affidatario dichiara di conoscere ed accettare.

Art. 14) Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto i seguenti documenti:

- a. Offerta economica prot. pec n. del
- b. Patto di Integrità
- c. Codice Etico e di Comportamento Aziendale.

Art.15) Controversie

Tutte le controversie quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, sono devolute al giudice ordinario, con esclusione, quindi, del ricorso al Collegio Arbitrale. Le parti eleggono quale Foro

competente quello di Terni. L'affidatario elegge domicilio in Terni, presso la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

Art. 16) Spese contrattuali

Ogni spesa relativa a bolli, registrazioni e quant'altro, relativa al presente disciplinare di incarico, sarà a carico del Professionista incaricato.

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero delle Finanze 17/06/2014 e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate N. 43/E del 28/04/2015, attraverso la consegna da parte dell'affidatario del Modello di pagamento F24 del contenete il versamento dell'imposta per l'importo complessivo di €. che viene conservato agli atti dell'Azienda, unitamente alla copia analogica del presente contratto.

OPPURE

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo mediante apposizione di n. contrassegni telematici dell'importo di €. 16,00 ciascuno che saranno apposti sulla copia analogica del contratto, conservata agli atti dell'Azienda

Ai fini fiscali, si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

Le parti dichiarano di avere il seguente numero di codice fiscale/partita IVA e domicilio fiscale:

AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA: P.I. e C.F. 0067970553 – Viale

Tristano di Joannuccio n. 1 - 05100 Terni;

Professionista affidatario – P. I.V.A. - Via n
... - Città

Letto, approvato e sottoscritto

Il contratto si intende sottoscritto alla data in cui viene apposta l'ultima firma digitale i cui effetti giuridici decorreranno dall'invio tramite p.e.c. del presente contratto alla Ditta appaltatrice.

Atto informatico ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs n. 50/2016, redatto in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale corrispondente a valida certificazione rilasciata da idoneo Ente Certificatore in conformità al disposto del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, come segue:

L'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni

Dott. Maurizio DAL MASO

Il Professionista affidatario

.....

VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

DISCIPLINARE DI GARA

(disciplina integrativa della lettera di invito)

PROCEDURA NEGOZIATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (C.S.E.) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI “ADEGUAMENTO ANTINCENDIO CPI, ELEVATORI, IMPIANTI ELETTRICI” DELL’AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI.

CIG: 727566330B

CUP: I41H13000330001

PARTE PRIMA

NATURA E OGGETTO DELL’APPALTO

Premesse

Il presente disciplinare, allegato alla Lettera di Invito di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative alla Lettera Invito relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta con Deliberazione del Direttore Generale n. del

La documentazione di gara comprende:

1. Lettera Invito
2. Disciplinare di gara (presente documento)
3. Fac-simile Disciplinare di incarico
4. Modulistica per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell’offerta economica costituita da:
 - Fac-simile delle dichiarazioni sostitutive;
 - Modulo 2 per la formulazione dell’offerta economica
5. Patto di Integrità
6. Codice etico e di comportamento aziendale

1. Oggetto della prestazione, importo stimato del servizio:

1.1. Oggetto della prestazione:

1.1.1 – Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E) ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.

L’incarico ha per oggetto l’espletamento delle prestazioni professionali come definite dall’art. 92 del D.lgs n. 81/2008 (come modificato dal D.lgs n. 106/2009).

1.1.2 - **Importo stimato complessivo del servizio** (comprese spese forfettarie): **Euro 61.350,66 (sessantunomilatrecentocinquanta/66)**, oltre Cassa Previdenziale ed Iva come per legge;

(Classificazione dei lavori per i requisiti del professionista)

Importo complessivo dell'opera cui si riferisce il servizio: Euro 2.700.000,00 (Euro Duemilionisettecentomila/00), come di seguito meglio descritto:

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria in base alla legge n. 143/1949	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016 (Tabella Z1)
Edilizia	2.469.700,00	I/D	E.10
Impiantistica	230.300,00	III/C	IA.03
Importo totale	2.700.000,00		

2. Procedura di gara

Appalto di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura affidato mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 157, comma 2 del D.lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta è articolata in una offerta tecnica e in una offerta economica

L'offerta economica indica complessivamente il corrispettivo richiesto per l'esecuzione del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.).

3. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, secondo i criteri e le modalità indicate nei paragrafi successivi.

4. Anomalia dell'offerta

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs n. 50/2016 "la congruità delle offerte è valutata su quelle che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara".

5. Termini di esecuzione del contratto

La durata del servizio è correlata alle esigenze dell'Azienda committente e, comunque, in misura connessa ai tempi di esecuzione dell'appalto in questione il cui termine di ultimazione è fissato in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale della prima consegna dei lavori. Tuttavia, a seguito della 1° variante in corso d'opera, approvata con Deliberazione del D.G. n. 727 del 19/07/2017, il predetto termine è ora di complessivi giorni **455**, di cui 270 come da contratto originario e 185 a seguito della citata variante, decorrenti dalla

consegna dei lavori. La prestazione si dovrà intendere prestata per tutta la durata del cantiere e non saranno previste previsioni dell'importo affidato conseguenti a maggiore durata dei lavori.

Qualora per l'elevatezza della spesa o per altro insindacabile motivo, l'Azienda ritenesse di non dare corso ad alcune delle fasi della prestazione, l'incarico si intenderà risolto senza possibilità di opposizione o reclamo e notiziato con comunicazione scritta.

In tal caso, per le prestazioni eseguite, spetterà al Professionista un onorario determinato in base alla tariffa professionale di competenza.

PARTE SECONDA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione

- a) Il plico contenente le buste interne relative ai documenti, all'offerta tecnica e all'offerta economica di cui, rispettivamente, ai successivi punti 2, 3 e 4, dovrà pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante la consegna a mano, presso l'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera all'indirizzo di cui al punto 12 della lettera Invito entro e non oltre il termine perentorio di cui al successivo punto 13 della Lettera Invito;
- b) Ai fini della tempestiva presentazione dell'offerta, farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- c) Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) Il plico deve indicare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura **“NON APRIRE – S.C. TECNICO-PATRIMONIALE – CONTIENE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (C.S.E.) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI “ADEGUAMENTO ANTINCENDIO CPI, ELEVATORI, IMPIANTI ELETTRICI” DELL’AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI - CIG: 727566330B - CUP: I41H13000330001- “CSEscale”**.
- e) Il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con nastro adesivo (o ceralacca); per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- f) Le buste interne devono essere anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con le modalità di cui alla precedente lettera e);
- g) Il plico deve contenere al proprio interno tre buste recanti all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:
 - ❖ Busta A “Documenti”
 - ❖ Busta B “Offerta tecnica”
 - ❖ Busta C “Busta economica”

2. Contenuto della busta A – “Documenti” – documentazione richiesta (la busta dovrà riportare all'esterno tale dicitura):

2.1) Una dichiarazione redatta in lingua italiana, con la quale venga attestato:

L'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1,2,4,5, del D.Lgs. 50/2016; le cause di esclusione delle quali deve essere specificamente dichiarata l'assenza, sono le seguenti (salvo omettere quelle non attinenti in ragione della natura soggettiva del concorrente):

Art. 80, comma 1:

- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 80, comma 2:

- **cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

l'esclusione di cui ai **commi 1 e 2** va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei seguenti soggetti:

impresa individuale	titolare o del direttore tecnico
società in nome collettivo	socio o del direttore tecnico
società in accomandita semplice	soci accomandatari o del direttore tecnico
altro tipo di società con meno di quattro soci	<p>a) socio unico persona fisica</p> <p>b) socio di maggioranza assoluta</p> <p>c) direttore tecnico</p> <p>d) <u>membri del consiglio di amministrazione</u> cui sia stata conferita la <u>legale rappresentanza</u> (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza ivi compresi gli institori e procuratori generali) nelle società costituite secondo il Sistema c.d. “tradizionale” ex artt. 2380-bis e ss. C.C.</p> <p>e) <u>membri del collegio sindacale</u> nelle società costituite secondo il Sistema c.d. “tradizionale” ex artt. 2380-bis e ss. C.C.</p> <p>f) <u>membri del consiglio di amministrazione</u> cui sia stata conferita la <u>legale rappresentanza</u> (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali) nelle società costituite secondo il sistema c.d. “monistico” ex artt. 2409-sexiesdecies, co.1 C.C.</p> <p>g) <u>membri del comitato per il controllo sulla gestione</u>, nelle società costituite secondo il sistema c.d. “monistico” ex artt. 2409-sexiesdecies, co.1 C.C.:</p> <p>h) <u>membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza</u> nelle società costituite secondo il sistema c.d. “dualistico” ex artt 2409-octies e ss. C.C.:</p> <p>i) <u>Soggetti muniti di potere di rappresentanza</u> (ossia: soggetti che, benché</p>

	<p>non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori, e i procuratori <i>ad negotia</i>), <u>di direzione</u> (ossia: dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) <u>o di controllo</u> (revisore contabile e Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs n. 231/2001 cui sia stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).</p>
<p>altro tipo di società o consorzio</p>	<p>a) direttore tecnico b) <u>membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza</u> (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali) nelle società costituite secondo il Sistema c.d. "tradizionale" ex artt. 2380-bis e ss. C.C. c) <u>membri del collegio sindacale</u> nelle società costituite secondo il Sistema c.d. "tradizionale" ex artt. 2380-bis e ss. C.C. d) <u>membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza</u> (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali) nelle società costituite secondo il sistema c.d. "monistico" ex artt. 2409-sexiesdecies, co.1 C.C. e) <u>membri del comitato per il controllo sulla gestione</u>, nelle società costituite secondo il sistema c.d. "monistico" ex artt. 2409-sexiesdecies, co.1 C.C.:: f) <u>membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza</u> nelle società costituite secondo il sistema c.d. "dualistico" ex artt 2409-octies e ss. C.C.:</p>

	<p><u>Soggetti muniti di potere di rappresentanza</u> (ossia: soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori, e i procuratori <i>ad negotia</i>), <u>di direzione</u> (ossia: dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) <u>o di controllo</u> (revisore contabile e Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs n. 231/2001 cui sia stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).</p>
--	--

In ogni caso, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, pertanto, il concorrente deve dichiarare:

- 1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, di direzione tecnica, di direzione o di vigilanza, cessati dalla carica **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara;
- 2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- 3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto 2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato **depenalizzato** ovvero quando è intervenuta la **riabilitazione** ovvero quando il reato è stato dichiarato **estinto** dopo la condanna ovvero in caso di **revoca della condanna** medesima).

In base all'art. 3 *“Modalità di dichiarazione”* del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08/11/2017 e all'art. 80, comma 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. **“il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente”** mediante utilizzo del modello DGUE che è allegato alla Lettera Invito **“con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 medesimo, indicando i dati identificativi degli stessi, oppure la banca dati ufficiale**

o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta”

Ne discende che – SOLO nel caso in cui il Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante NON intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. C) ed L) del citato Decreto anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 del medesimo art. 80 del D.lgs n. 50/2016 - detti soggetti sono tenuti a compilare autonomamente la predetta dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. C) ed L) del citato Decreto (allegata alla Lettera Invito sotto il num. 3), allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità).

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, dette dichiarazioni dovranno essere rese dai suddetti soggetti di tutti gli operatori economici che formano il raggruppamento o il consorzio.

Art. 80, comma 4:

a) **violazioni gravi definitivamente accertate** rispetto agli **obblighi** relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#).

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

Le suddette violazioni non costituiscono causa di esclusione quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, **purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.**

Art. 80, comma 5:

a) **gravi infrazioni debitamente accertate** alle norme in materia di **salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato (**Art. 80, comma 5, lett. a)**;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) (**Art. 80, comma 5 lett. b)**;

c) gravi illeciti professionali, tali da rendere **dubbia la sua integrità o affidabilità**.

Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, configuranti – nei casi più gravi - anche i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale (**Art. 80, comma 5, lett. c**).

d) una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile (**Art. 80, comma 5, lett. d**);

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) del D.Lgs. 50/2016, che non possa essere risolta con misure meno intrusive (**Art. 80, comma 5, lett. e**);

f) soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) (**Art. 80, comma 5, lett. f**);

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (**Art. 80, comma 5, lett. f-ter**);

g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**Art. 80, comma 5, lett. g**);

h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**Art. 80, comma 5, lett. h**);

i) mancata presentazione della certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero non autocertificati la sussistenza del medesimo requisito (**Art. 80, comma 5, lett. i**);

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, l'operatore economico non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore

della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (**Art. 80, comma 5, lett. l)**;

m) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**Art. 80, comma 5, lett. m)**.

I concorrenti dichiarano, alternativamente:

a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato autonomamente l'offerta;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente.

Le suddette cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a **sequestro o confisca** ai sensi del comma 11 dell'art. 80 D.lgs n. 50/2016.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 80, D.lgs n. 50/2016, il concorrente (o un subappaltatore), che si trovi:

1) in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato,

2) o in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5,
è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Lo stesso concorrente che sia stato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 del citato art. 80, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

2.1.B) Sussistenza dell'esclusione dalle gare di affidamento di appalto pubblico ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383 (piani individuali di emersione);

2.1.C) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

2.1.D) di non presentare offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non partecipa a più A.T.I., Consorzi o Gruppi;

2.1.E) in riferimento alla presente gara, di non avere in corso e non intendere attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

2.1.F) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della prestazione, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito;

2.1.G) di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 48, comma 7 del D.lgs n. 50/2016;

2.1.H) SE TRATTASI DI SOCIETA' DI INGEGNERIA: di non incorrere nell'esclusione dalle gare di affidamento di appalto pubblico ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383 (piani individuali di emersione) e di possedere i requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 263/2016

2.1.I) SE TRATTASI DI SOCIETA' DI INGEGNERIA: C.C.N.L. applicato ai propri dipendenti, la dimensione aziendale, il Codice ditta e la posizione assicurativa aziendale INAIL, la matricola azienda e la sede competente INPS.

2.1.J) SE TRATTASI SOCIETA' DI PROFESSIONISTI: di possedere i requisiti previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 263/2016

2.1.K) di aver preso piena conoscenza del disciplinare di incarico e dello schema di parcella;

2.1.L) l'indicazione della Partita I.V.A. e Codice Fiscale , nonchè il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica anche certificata.

2.1.M) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.

2.2) Una dichiarazione redatta in lingua italiana con la quale venga attestato il possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale:

- a) Diploma di Perito industriale o di Geometra o Diploma di laurea relativamente alle rispettive Sezioni attualmente presenti nel relativo Albo, o Diploma di laurea in Ingegneria o Architettura (**art.83, co. 1 , D.lgs n. 50/2016**)
- b) Abilitazione all'esercizio della Professione (**art.83, D.lgs n. 50/2016**)
- c) Iscrizione all'albo professionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati o dei Geometri e dei Geometri Laureati, o degli Architetti o Ingegneri (**art. 83 D.lgs n. 163/2006**).
- d) I requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008.

I requisiti di idoneità professionale devono essere personalmente posseduti dai soggetti nominativamente indicati in sede di gara e che eseguiranno gli incarichi oggetto degli appalti, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. (**art. 24, comma 5, D.lgs n. 50/2016**).

Collocandosi il valore dell'incarico nella Fascia 2 prevista dal DGR 1399/2010:

- Requisito professionale (DGR 1399/2010 - all. A, all. 1): aver espletato per enti e/o soggetti privati, nel decennio antecedente l'anno in cui viene presentata la domanda di iscrizione in Elenco, servizi oggetto di affidamento per lavori di importo non inferiore a €. 200.000,00.
- Requisito professionale (DGR 1399/2010 Art. 5, comma 2, lett. a): aver espletato un servizio oggetto di affidamento riconducibile alla categoria prevalente E.10 (ex I/d) per lavori di importo pari all'importo dei lavori a cui si riferisce il servizio da affidare, ovvero **€. 2.700.000,00**.

Le suddette dichiarazioni 1 e 2 devono essere redatte, preferibilmente, utilizzando i modelli allegati al presente disciplinare.

2.3) copia della lettera invito e dei suoi allegati (Disciplinare di gara, disciplinare di incarico e

schema di parcella) timbrati e siglati per accettazione dal Rappresentante legale o Procuratore del concorrente;

2.4) Nel caso in cui l'offerta sia firmata dal Procuratore della ditta concorrente, copia della relativa procura;

2.5) Garanzia provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo base indicato nel presente invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Inoltre, ove la garanzia provvisoria sia prestata mediante fidejussione, ai sensi dell'art. 93, comma 4 del D.lgs n. 50/2016, essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliera.

2.5.1 Riduzioni della garanzia.

All'importo della garanzia provvisoria si applicano le riduzioni previste dall'art. 97, comma 7, del D.Lgs. 50/2016. Per fruire di tali riduzioni, il concorrente deve segnalare e dimostrare in sede di offerta il possesso dei requisiti contemplati dal citato comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs.50/2016.

2.6) Impegno di un fideiussore, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, in caso di eventuale aggiudicazione, pena l'esclusione dalla gara.

N.B. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, ult. cpv, del citato Decreto le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti o consorzi formati esclusivamente da detta tipologia di imprese NON sono tenute a corredare la propria offerta del suddetto impegno del fideiussore.

2.7) Copia del Patto di integrità, firmato per accettazione

2.8) PASSOE, debitamente sottoscritto rilasciato al concorrente attraverso il sistema AVCpass reso disponibile dall'ANAC, per la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice, secondo le modalità dettate dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20.12.2012 e s.m.i.

N.B: Tutti i partecipanti alla procedura negoziata in questione, a pena di esclusione, debbono attenersi alle seguenti disposizioni:

Le autodichiarazioni, se redatte in più pagine, debbono essere sottoscritte dal dichiarante a latere di ogni pagina esclusa la pagina finale;

La pagina finale delle autodichiarazioni deve essere sottoscritta in calce dal dichiarante.

Nella busta A) deve essere ricompresa almeno una copia di un documento di identità valido per ciascuno dei sottoscrittori delle dichiarazioni o di colui che attesta la conformità della documentazione e riportare al suo esterno la seguente dicitura: Busta "A" – Documentazione amministrativa".

Nel caso di raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

In caso di AVVALIMENTO il concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione la documentazione espressamente prevista dall'art. 89 del D.lgs n. 50/2016, ossia:

1. Una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ausiliario attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali dei requisiti generali di cui all'art. 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
2. una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ausiliario (DGUE), con la quale si obbliga, verso il concorrente e verso la S.A., a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale il concorrente ausilio si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dal concorrente ausiliario. In caso di mancata produzione nella busta "A" del contratto in questione il concorrente, in sede di regolarizzazione, dovrà presentare, entro il termine perentorio assegnato, il contratto siglato in data antecedente il termine per la presentazione delle offerte, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

3. Contenuto della Busta "B-offerta tecnica" (la busta dovrà riportare all'esterno tale dicitura).

La busta chiusa controfirmata/siglata sui lembi di chiusura conterrà l'offerta tecnica, **firmata dal legale rappresentante** e, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici che compongono il raggruppamento, unitamente alla copia dei rispettivi documenti di identità in corso di validità; essa dovrà essere redatta come appresso meglio specificato e contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

A) OFFERTA TECNICA fino ad un massimo di **Punti 80**, suddivisi in:

A.1) professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento;

punti 30

A.2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;

punti 50

B) OFFERTA ECONOMICA fino ad un massimo di **Punti 20**:

- percentuale di ribasso su importo delle prestazioni poste a base di gara: **punti 20**

4) Contenuto della busta "C – OFFERTA ECONOMICA" – (la busta dovrà riportare all'esterno tale dicitura).

4.1 - Nella busta "C – Offerta economica" - deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, mediante la compilazione del Modulo n. 3, contenente l'indicazione:

4.1.1) del **ribasso percentuale unico**, espresso in cifre e in lettere, sull'importo complessivo del servizio posto a base di gara, e del conseguente **prezzo offerto**, espresso in cifre e in lettere;

4.2. L'offerta è redatta con le modalità suddette e con le seguenti precisazioni:

- a) il Foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal Legale Rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento.
- b) gli importi sono indicati obbligatoriamente in cifre e in lettere;
- c) Nel caso in cui nell'offerta vi sia discordanza fra la percentuale indicata in lettere e quella indicata in cifre, è valida l'indicazione più favorevole per l'Azienda ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/1924, fatta salva l'ipotesi in cui si tratti di "mero errore materiale facilmente riconoscibile o di scritturazione" ove sarà conferita priorità all'effettivo valore dell'offerta, ossia alla cifra espressa in lettere (Art. 1431 c.c. e Sent. Adunanza Plenaria CdS n. 10/2015).
- d) il ribasso sul prezzo è espresso fino alla terza cifra decimale. Nel caso in cui fossero indicati più decimali, l'Azienda procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola.

PARTE TERZA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione qualitativa e quantitativa applicati congiuntamente e di seguito elencati:

Gli elementi per la valutazione tecnico economico della offerta sono i seguenti:

A) OFFERTA TECNICA fino ad un massimo di Punti 80, suddivisi in:

- 1) professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento; **Max punti 30**
- 2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico; **Max punti 50**

B) OFFERTA ECONOMICA fino ad un massimo di 20 punti:

percentuale di ribasso su importo delle prestazioni poste a base di gara **Max punti 20**

2. CRITERI MOTIVAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DELLA OFFERTA TECNICA

La costruzione della scala delle valutazioni in riferimento sia al criterio di valutazione A1) (professionalità e adeguatezza dell'offerta) sia al criterio di valutazione A2) (caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta) sarà valutata secondo i criteri motivazionali che seguono sulla base della documentazione di gara a corredo della offerta anche essa indicata nel seguito per ciascun criterio.

Criterio di valutazione A1 – professionalità e adeguatezza dell'offerta

Il presente criterio di valutazione riguarda le caratteristiche dei servizi svolti dal concorrente e relativi agli interventi ritenuti dallo stesso significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il

profilo tecnico e organizzativo in relazione alla identificazione delle opere da coordinare oggetto di affidamento.

La professionalità e l'adeguatezza dei servizi svolti sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, costituita da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Gli elementi che saranno considerati per valutare quanto sopra saranno:

- Affinità generale dei servizi presentati alle opere da coordinare con riferimento alla identificazione delle stesse secondo le tabelle professionali. Saranno preferiti i servizi riguardanti opere facenti parte delle classi e categorie elencate al punto 1 tenendo presente anche quanto indicato nelle linee guida ANAC n. 1 al capo V punto 1 dove si ricorda che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera". Le considerazioni di cui sopra, applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità", non appaiono, di regola, estensibili ad ulteriori categorie ("impianti", "idraulica", ecc.).

La documentazione dovrà essere costituita una relazione che deve specificare, in merito allo svolgimento di ogni singolo servizio:

- l'indicazione del committente,
- l'oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere e relativi importi),
- la data di inizio e fine del servizio,
- una breve descrizione degli elementi specifici del servizio presentato che il concorrente ritiene utili alla valutazione del criterio

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 2 (due) facciate in formato A4 per ogni singolo servizio

Sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente.

Criterio di valutazione A2 – caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente criterio di valutazione dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, i principi, i criteri e le scelte organizzative volte ad ottimizzare l'esito delle prestazioni dedotte in offerta. A tal fine il concorrente dovrà redigere una relazione tecnica illustrativa e metodologica che espliciti le caratteristiche e le modalità con cui saranno svolte le prestazioni anche con riferimento ai seguenti sub criteri a cui sono attribuiti i seguenti punteggi:

A.2.1 metodologia di svolgimento dell'incarico con specifico riferimento ai rapporti con le imprese esecutrici	p.ti 15
A.2.2 metodologia di svolgimento dell'incarico con specifico riferimento ai rapporti con il responsabile dei lavori	p.ti 10
A.2.3 metodologia di svolgimento dell'incarico con specifico riferimento ai rapporti con la direzione dei lavori	p.ti 5

A.2.4 presenze garantite su base settimanale	P.ti 10
A.2.5 periodicità delle riunioni periodiche di coordinamento	P.ti 10
TOTALE PUNTEGGIO CRITERIO A2	P.ti 50

3. ULTERIORI INDICAZIONI:

- Per “cartelle A4” che costituiscono le relazione tecnica si intendono fogli in formato ISO A4, con scrittura non inferiore al corpo 10 (dieci punti) e non più di 50 (cinquanta) righe per pagina, in ogni caso con il limite di 4.000 battute per pagina; non sono computati gli spazi, le righe in bianco, nonché le cartelle utilizzate per gli indici e le copertine;
- Tutta la documentazione dell’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula “pag. N. di NN”, oppure “N/NN”, oppure l’ultima pagina riporti l’indicazione “relazione composta da NN pagine” (dove “N” è il numero di ciascuna pagina e “NN” è il numero totale delle pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull’ultima pagina; anche gli elaborati devono essere sottoscritti dal concorrente;
- dall’offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l’offerta economica;

4. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

L’attribuzione dei coefficienti per ciascun elemento e sub-elemento di valutazione avverrà sulla scorta dei criteri di seguito indicati.

Il **calcolo dell’offerta economicamente più vantaggiosa** verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore applicando la seguente formula:

$$K_i = \sum_{j=1}^n c_{ij} \times P_j$$

dove: K_i = punteggio complessivo attribuito al concorrente *i*-esimo;

$\sum_{j=1}^n$ = sommatoria relativa agli *n* elementi di valutazione;

P_j = peso o punteggio attribuito all’elemento di valutazione “*j*”;

c_{ij} = coefficiente relativo all’offerta *i*-esima rispetto all’elemento di valutazione *j*-esimo, variabile da 0 (zero) a 1 (uno).

Il coefficiente c_{ij} è pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il punteggio per ciascun criterio di valutazione e per la successiva riparametrazione sarà arrotondato alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

Si informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto dal presente Disciplinare e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione.

4.1 CALCOLO DEI COEFFICIENTI c_{ij} PER LA VALUTAZIONE DELLA OFFERTA TECNICA

Per quanto attiene agli ELEMENTI QUALITATIVI (A.1 e A.2) il coefficiente della prestazione offerta "Ci" verrà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari **con riferimento a ciascun sub-elemento in cui è suddiviso ogni elemento di valutazione**. Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, la Commissione esaminerà e valuterà le offerte tecniche secondo i criteri motivazionali precedentemente esposti ed esprimerà un giudizio discrezionale, cui corrisponderà un coefficiente compreso fra 0 e 1, ossia:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti (Ci) **per ciascun sub-elemento** di cui si compone ogni elemento, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti definitivi, come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun sub-elemento di valutazione.

All'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio nell'ambito di ciascun **elemento** qualitativo (A.1 e A.2) sarà attribuito il punteggio massimo previsto per il corrispondente elemento, mentre le altre offerte saranno riparametrate mediante proporzione lineare (c.d. riparametrazione parziale).

Riparametrazione totale

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri della qualità e del prezzo, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica nel loro complesso il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi (80 punti), è effettuata la c.d. "**riparametrazione totale**", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

N.B. Si sottolinea che non saranno ritenute idonee e, quindi, non saranno ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica, le offerte tecniche che non avranno ottenuto un punteggio minimo di 60 su 80.

4.2 CALCOLO DEL COEFFICIENTE c_{ij} PER LA VALUTAZIONE DELLA OFFERTA ECONOMICA

In sede di gara il concorrente dovrà indicare con le modalità descritte nella lettera di invito il ribasso percentuale offerto rispetto l'importo del servizio posto a base di gara.

L'attribuzione del coefficiente per il criterio B1, relativo al "Percentuale di ribasso su importo delle prestazioni poste a base di gara", sarà effettuata con la seguente formula, ferma ed impregiudicata la riduzione proposta dai concorrenti che risulterà vincolante contrattualmente per gli stessi:

In simboli:

$$c_{ij} = R_a / R_{max}$$

dove:

c_{ij} = Coefficiente relativo all'offerta economica

R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente a non effettuata alcun ribasso R_a assume il valore 0, così come il coefficiente c_{ij} ; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto c_{ij} assume il valore 1.

Punteggio Totale

Il punteggio totale per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci (*Offerta Tecnica*) e (*Offerta Economica*), con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.

La somma del punteggio attribuito all'Offerta Tecnica, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai sub-elementi costituenti l'Offerta Tecnica e del punteggio derivante dall'Offerta Economica, determinerà il punteggio complessivo assegnato al singolo concorrente.

Successivamente, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria finale ottenuta come somma di tutti i punteggi parziali attribuiti (prezzo e qualità) e alla determinazione del miglior offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto e provvisoriamente aggiudicatario della gara.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'Offerta Tecnica.

Nel caso di punteggio complessivo pari sia in relazione all'Offerta Economica sia in relazione all'Offerta Tecnica, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica tra i soggetti che avranno totalizzato tale maggior punteggio complessivo e parziale.

Non è consentita la presentazione di offerte alternative. Non saranno ritenute valide le offerte indeterminate o vincolate da clausole che modificano le condizioni generali o speciali della gara, e/ o pervenute senza il rispetto di quanto contenuto nel presente Disciplinare.

N.B: Tutti i partecipanti alla procedura negoziata in questione, a pena di esclusione, debbono attenersi alle seguenti disposizioni:

L'offerta economica, se redatta in più pagine, deve essere sottoscritta dal dichiarante a latere di ogni pagina esclusa la pagina finale.

La pagina finale dell'offerta deve essere sottoscritta in calce.

N.B.: La valutazione verrà espressa in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa.

Avvertenze

- I. La partecipazione alla gara comporta, fra l'altro, l'accettazione incondizionata degli obblighi sanciti nella "Lettera di invito a presentare offerta", nel presente disciplinare di gara e nello schema del contratto, nonché di quanto previsto dalla legislazione in materia.
- II. Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
- III. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.
- IV. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice
- V. La gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente in sala.
- VI. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, purché la stessa sia stata giudicata valida, sempre che sia ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile ai sensi dell'art. 97 del Codice.
- VII. L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016. L'aggiudicazione avverrà con riferimento

all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, salvo verifica di anomalia.

- VIII. Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs n. 50/2016, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara
- IX. E' in facoltà dell'Azienda Ospedaliera avvalersi della disposizione dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016, ai fini dell'avvio immediato del servizio anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.
- X. Non saranno prese in considerazione, e pertanto escluse, le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in modo indeterminato, non aventi rispondenza alle condizioni previste negli atti di gara o in aumento.

- XI. **SOCCORSO ISTRUTTORIO. Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.lgs n. 50/2016** in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.**

Resta inteso che, per poter procedere alla regolarizzazione della **cauzione provvisoria o del contributo di gara**, tali documenti devono essere stati costituiti ed il versamento avvenuto entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Qualora la cauzione provvisoria non sia stata costituita ed il versamento non sia stato effettuato entro il suddetto termine, il concorrente è **escluso** dalla gara.

N.B.: *l'istituto del soccorso istruttorio non può essere utilizzato per l'acquisizione, in gara, di un requisito di partecipazione mancante alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Pertanto, sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possiede i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara. Se l'esclusione dipende da una carenza del requisito dichiarato si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.*

- XII. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui all'art. 81, comma 2, del Codice, **MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE** (art. 105, comma 6, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.): la verifica dei requisiti in capo all'appaltatore sarà effettuata tramite il sistema AVCPASS messo a disposizione dall'ANAC per le tempistiche dello stesso sistema, comunque non superiori a 30 giorni dalla richiesta.

La verifica dei requisiti per gli eventuali sub appaltatori avverrà al momento della presentazione della richiesta di sub-appalto da parte dell'appaltatore, che dovrà essere corredata dalle dichiarazioni dei sub appaltatori attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, senza utilizzo del sistema Avcpass, bensì mediante le richieste dei certificati direttamente agli Enti preposti al relativo rilascio i quali, ai sensi della Legge n. 183/2011, sono tenuti ad adempiere entro 30 giorni dalla ricezione, decorsi i quali, previo formale sollecito nei giorni immediatamente successivi privo di riscontro, i certificati si hanno per rilasciati con esito positivo.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti **l'assenza** di gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV-), art. 4.3, lett. a) mediante:

- accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del codice.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti **la presenza** di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale oppure nel caso sia acquisita in qualsiasi modo notizia della presenza di detti provvedimenti di condanna o vi siano indizi in tal senso, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV-), art. 4.3, lett. b) e art. 4.4, mediante:

➤ acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza.

- XIII. Garanzia definitiva: l'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva nei modi previsti dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e nella misura del 5% del corrispettivo contrattuale (ai sensi dell'art. 9, comma 3 del Regolamento Aziendale in materia di affidamenti sotto-soglia approvato con Deliberazione del D.G. n. 476/2017) a cui si applicheranno le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 dello stesso Decreto. Detta garanzia dovrà essere prestata nelle forme di cui al D.M. 123/2004.
- XIV. Polizza di responsabilità civile e professionale, dovrà essere presentata dal contraente ai sensi delle Linee guida ANAC n. 1/2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973, del 14 settembre 2016, nonché in base al D.L. n. 138/2011 e dell'art. 5 del DPR n. 137/2012, divenuta obbligatoria dal 15/08/2013.
- XV. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs n. 50/2016, il disciplinare di incarico verrà formalizzato mediante scrittura privata. Il pagamento dell'imposta di bollo sarà pari a n. 1 contrassegno telematico da €. 16,00 ogni 100 righe del contratto, in base alla Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972.
- XVI. Ai fini fiscali, si dichiara che la prestazione di cui al presente contratto è soggetta all'imposta sul valore aggiunto, per cui il contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.
- XVII. Dopo l'espletamento della gara, l'affidatario dovrà inoltrare tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto entro 10 gg. dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.
- XVIII. L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 13/08/2010 n. 136, ivi comprese quelle previste dall'art. 3 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

PRECISAZIONE: Ogni condizione tra quelle previste e dichiarate dal concorrente a cui è stato attribuito un punteggio, costituirà obbligazione contrattuale per lo stesso nel caso risulti aggiudicatario.

5 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

5.1 – Operazioni di gara

5.1.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la S.C. Tecnico-Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, Via Tristano di Joannuccio n. 1, il giorno alle ore Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

5.1.2. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti tramite posta elettronica certificata. Durante le sedute pubbliche, le persone diverse dal legale rappresentante delle Imprese identificate nel verbale, che intendessero fare dichiarazioni da allegare allo stesso verbale, devono presentare, al momento di tale richiesta, specifica delega con fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante.

5.1.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, il Seggio di gara (presieduto dal RUP e composto da un segretario e due testimoni), nella prima seduta, procederà:

- a) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- b) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, GEIE o aggregazione e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- c) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- d) a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi, fatta salva l'eventuale necessità di attivare la sub procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa e a richiedere le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine massimo di 10 (dieci) giorni, e a sospendere la seduta;
- e) ad escludere dalla gara, anche nella seduta successiva tempestivamente comunicata ai concorrenti, i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

5.1.4. Nella stessa seduta pubblica, o in una seduta successiva, si insedierà la Commissione (che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., delle Linee guida ANAC n. 5/2016 e dell'art. 25 del Regolamento aziendale approvato con Deliberazione del D.G. n. 476/2017) che procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare e dalla Lettera Invito, al solo fine di dare atto della presenza dei documenti prodotti.

6 - BUSTE CONTENENTI LE OFFERTE

5.2 Esame delle offerte tecniche

5.2.1 In una o più sedute riservate, la Commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate al precedente par.1. In determinate fasi dell'esame, la Commissione di gara può farsi assistere da soggetti tecnici terzi particolarmente esperti nella materia oggetto dell'appalto o particolarmente esperti in materia di procedure di gara, ecc.), che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di esprimere giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione.

5.2.1. I coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente elencazione provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'offerta tecnica sono allegate al verbale.

5.3 – Apertura della busta C “Offerta economica” e formazione della graduatoria

- a) Il Presidente della Commissione di gara, nel giorno e nell’ora tempestivamente comunicati ai concorrenti, procede in seduta pubblica alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche; indi, constatata l’integrità delle buste contenenti l’”Offerta economica”, procede alla loro apertura e verifica:
- a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l’esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell’indicazione dell’importo offerto, l’assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l’esclusione.
- b) Il Presidente della Commissione di gara provvede poi:
- b.1) alla lettura, ad alta voce, dell’importo dell’offerta economica espressa in cifra e in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) all’assegnazione dei coefficienti e dei punteggi all’offerta economica con le modalità e i criteri di cui ai precedenti punti;
 - b.3) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche;
 - b.4) a redigere la graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente con riferimento al punteggio totale.
 - b.5) Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.
 - b.6) Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all’aggiudicazione mediante sorteggio.
- C) Il Presidente della Commissione di gara, infine:
- c.1) nel caso in cui la migliore offerta non debba essere sottoposta alla verifica di congruità (non avendo superato le soglie di punteggio previste dall’art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016), provvede a chiudere la seduta pubblica dichiarando l’aggiudicazione provvisoria della medesima.
 - c.2) Nel caso in cui la migliore offerta debba, invece, essere sottoposta alla verifica di congruità (avendo superato le soglie di punteggio previste dall’art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016), chiude la seduta pubblica, comunicando al Responsabile del procedimento tale necessità procedimentale con riferimento alla migliore offerta ed, eventualmente, alle ulteriori offerte che seguono in graduatoria;
 - c.3) il Responsabile del procedimento, avvalendosi della Commissione di gara, ovvero, degli uffici tecnici della Stazione appaltante, procede a verificare la congruità della migliore offerta seguendo la procedura delineata dall’art. 97, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. 50/2016;
 - c.4) qualora in esito allo svolgimento della procedura di verifica, la prima migliore offerta risulti complessivamente congrua e adeguatamente giustificata, viene dichiarata la proposta di aggiudicazione della stessa;
 - c.5) qualora in esito allo svolgimento della procedura di verifica di congruità, la prima migliore offerta dovesse risultare anomala (e, quindi, debba essere esclusa), si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad

individuare la migliore offerta non anomala e alla conseguente proclamazione della proposta di aggiudicazione.

6. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi del decreto legislativo n. 50/2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del punto 14) della Lettera Invito, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni.

7. Aggiudicazione definitiva ed efficace

- a) La Commissione di gara, a conclusione dei lavori, dichiara a verbale la proposta di aggiudicazione dell'appalto, in quanto l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale approvazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.
- b) L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ed è soggetta all'esito dei controlli di cui all'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.
- c) L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali previsti dalla *lex specialis* di gara e dalla vigente normativa.

SI RAMMENTA CHE IN CASO DI CARENZA DEI REQUISITI AUTOCERTIFICATI NEI MODELLI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E NELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO, SI PROCEDERÀ ALLA REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA APPLICAZIONE DELLE ULTERIORI MISURE SANZIONATORIE PREVISTE DALLA LEGGE. PERTANTO, SI INVITANO I CONCORRENTI A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA, VERIFICANDO PRELIMINARMENTE PRESSO GLI ENTI COMPETENTI IL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI.

8. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

8.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

8.2. I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 3) (ovvero: servizi di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione) potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- a) se trattasi di servizi prestati a favore di Enti pubblici, mediante attestazioni, rilasciate dalla committenza, di avvenuto espletamento del servizio o mediante atti approvativi riportanti le classi e le categorie, gli importi delle opere, il periodo di svolgimento ed il nominativo del professionista;
- b) se trattasi di servizi prestati a favore di privati, mediante certificati di regolare esecuzione della prestazione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o copia dei contratti della prestazione e delle relative fatture, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori;

9. Verifica di anomalia delle offerte

9.1. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati del citato art. 97, comma 3 del Codice, ovvero nel caso previsto all'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice stesso, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle spiegazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice, avvalendosi della Commissione giudicatrice.

9.2. La verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 5, avviene attraverso la seguente procedura:

- richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le spiegazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili;
- all'offerente è assegnato un termine perentorio non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni, le quali, unitamente alle analisi, saranno considerate parti integranti dell'offerta formulata e del contratto che sarà stipulato;
- la Commissione può escludere l'offerta a prescindere dalle spiegazioni qualora l'offerente non presenti le stesse entro il termine stabilito;
- la Commissione esclude le offerte secondo quanto disposto dall'art. 97, comma 5, del Codice.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale approvazione da parte del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali previsti *dalla lex specialis* di gara e dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, in ordine al presente procedimento si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono l'appalto dei servizi e le modalità di trattamento degli stessi ineriscono le procedure in atto presso questa Azienda Ospedaliera;
- b) il conferimento dei dati si configura come onere, in quanto se il concorrente intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente, con la conseguenza che un eventuale rifiuto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione;
- c) i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale dell'Azienda coinvolto nel procedimento, 2) coloro che partecipano alla gara quando questa si svolge in seduta pubblica, 3) ogni altro soggetto vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è questa Azienda Ospedaliera in persona del suo Legale Rappresentante, il Direttore Generale.

S.C. TECNICO PATRIMONIALE
IL RESPONSABILE
Ing. BRUNO ALESSANDRINI

FAC SIMILE DI DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO¹
(legale rappresentante dell'Impresa)

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI PROCEDURA DI APPALTO

Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (C.S.E.) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI “ADEGUAMENTO ANTINCENDIO CPI, ELEVATORI, IMPIANTI ELETTRICI” DELL’AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI.

CIG: 727566330B

CUP: I41H13000330001

In caso di Consorzi stabili o di Cooperative, le parti seconda e terza della presente dichiarazione devono essere compilate e firmate dal rappresentante legale del consorzio nonché dal rappresentante legale di ciascuna impresa per le quali il Consorzio concorre.

In caso di A.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti (costituiti e non ancora costituiti), la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente la ATI o il Consorzio ordinario.

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI SULL’OPERATORE ECONOMICO

Termine presentazione domanda di partecipazione : **ore 13:00 del**

Il sottoscritto² _____, Cod. Fisc. _____,
nato a _____, il ____/____/____;
nella qualità di _____
dello Studio Tecnico/Società _____
con sede legale in _____
e sede amministrativa in _____
con codice fiscale n. _____
codice attività n. _____

¹ Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell’impresa partecipante, purché vengano riportate tutte le voci in esso contenute.

² Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell’impresa partecipante, purché vengano riportate tutte le voci in esso contenute. Vedere in proposito quanto riportato alla voce “**avvertenze importanti**” in calce al presente modello di istanza.

in riferimento all'affidamento della procedura in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla presente gara informale

in qualità di:

(barrare il caso che ricorre)

- **a)** i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; *(l'elenco dei soggetti andrebbe integrato con i diversi tipi societari di cui al d.m. n. 34 del 2013 - n.d.r.)*
- **b)** le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- **c)** società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- **d)** i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi; *(i CPV citati si riferiscono al regolamento (CE) n. 2195/2002; i CPV corretti sono: da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, in conformità al Regolamento (CE) n. 213/2008 del 28 nov. 2007)*
- **e)** i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- **f)** i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

Nella presente istanza devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

come capogruppo/mandataria di un costituito raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese o consorzio che eseguiranno la seguente prestazione o quota percentuale del servizio (allegare copia autentica del mandato costitutivo del raggruppamento temporaneo):

Capogruppo/mandataria..... % esecuzione

Mandante..... % esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

- come Capogruppo/mandataria di un costituendo raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese o consorzio che eseguiranno la seguente prestazione o quota percentuale del servizio (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese e percentuale di esecuzione dei lavori):

Capogruppo/mandataria..... __% esecuzione

Mandante..... __% esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

- Come mandante di un costituito raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese o consorzio che eseguiranno la seguente prestazione o quota percentuale del servizio (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese e percentuale di esecuzione dei lavori):

Capogruppo/mandataria..... __% esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

- Come mandante di un costituendo raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese o del consorzio che eseguiranno la seguente prestazione o quota percentuale del servizio (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese e percentuale di esecuzione dei lavori):

Capogruppo/mandataria..... __% esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

Mandante.....__% esecuzione

- Consorzio appartenente alla seguente tipologia (barrare):

- Art. 45, c.2, lett.b) D.Lgs 50/2016

- Art.45, c.2, lett. c) D.Lgs 50/2016

- Art. 45, c.2, lett. e) D.lgs n. 50/2016

il quale concorre per i seguenti consorziati (indicare denominazione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato)

Ditta.....sede/legale.....Piazza/Via.....
.....n.....C.A.P.....C.F.....Partita IVA.....

Ditta.....sede/legale.....Piazza/Via.....
.....n.....C.A.P.....C.F.....Partita IVA.....

- **AVVALIMENTO:** Si applica l'art. 89 del D.lgs 50/2016. In particolare si precisa che “per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste”, anche di partecipanti al raggruppamento.

DICHIARA/DICHIARANO

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito):

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale, con rappresentanza ed ampia e speciale procura gratuita ed irrevocabile al capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti;

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

PARTE TERZA: REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE – MOTIVI DI ESCLUSIONE

(Art. 80 D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.)

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa)

- 1)** di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (**Art. 80, comma 1, D.lgs n. 50/2016**);

OVVERO

di essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#),.....

.....
 ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione – intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato **depenalizzato** ovvero quando è intervenuta la **riabilitazione** ovvero quando il reato è stato dichiarato **estinto** dopo la condanna ovvero in caso di **revoca della condanna** medesima).

- 2) Che per i seguenti **soggetti in carica** di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011 **NON È STATA** pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per alcuno dei reati riportati al paragrafo 1)

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>NATO A ... il</i>	<i>IN DATA</i>	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i> (

OVVERO

che nei confronti dei seguenti **soggetti in carica** di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011 di seguito indicati

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>NATO A ... il</i>	<i>IN DATA</i>	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i> (

È STATA PRONUNCIATA sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

.....

ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione – intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

- 3) Che nell'anno antecedente la data della lettera di invito, non sono cessati dalla carica alcuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del D. Lgs n. 50/2016;

OVVERO

Che, nell'anno antecedente la data della lettera di invito, sono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del D. Lgs n. 50/2016 sotto elencati:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>NATO A ... il</i>	<i>IN DATA</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i>	<i>FINO ALLA DATA DEL</i>

e che nei loro confronti NON È STATA pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale,

OVVERO

e che nei loro confronti È STATA PRONUNCIATA sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

.....

ma che l'Impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata nel modo appresso descritto :

.....

.....
.....
(L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima) (art. 80, comma 3, ultimo capoverso, D.lgs n. 50/2016).

- 4) Che non sussistono le di **cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (**Art. 80, comma 2 D.lgs n. 50/2016**).

Detta dichiarazione è resa anche per conto dei soggetti in carica di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011, come elencati al suddetto num. 2 della presente dichiarazione.

N.B.: SOLO nel caso in cui il Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. L) del citato Decreto anche per conto dei suddetti soggetti elencati ai sensi del comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs n. 159/2011 - detti soggetti sono tenuti a compilare la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. L) del citato Decreto (allegata alla Lettera Invito sotto il num. 3), allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità).

- 5) di essere in regola con il pagamento delle imposte o tasse e di aver assolto agli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi dovuti agli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, Cassa Edile, ecc.) anche non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale (**Art. 80, comma 4 D.lgs n. 50/2016**);
- 6) l'assenza di **gravi infrazioni debitamente accertate** alle norme in materia di **salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato (**Art. 80, comma 5, lett. a**);
- 7) l'assenza dello **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) (**Art. 80, comma 5 lett. b**);
- 8) l'assenza di **gravi illeciti professionali**, tali da rendere **dubbia la sua integrità o affidabilità** (**Art. 80, comma 5, lett. c**). Inoltre, dichiara

l'insussistenza – nei confronti dei soggetti in carica di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 – di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

ovvero

la sussistenza – nei confronti dei soggetti in carica di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 – di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

- 9) l'assenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile (**Art. 80, comma 5, lett. d**);
- 10) l'assenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) del D.Lgs. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive (**Art. 80, comma 5, lett. e**);
- 11) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) (**Art. 80, comma 5, lett. f**);
- 12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (**Art. 80, comma 5, lett. f-ter**);
- 13) l'assenza di violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**Art. 80, comma 5, lett. h**);
- 14) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 12 marzo 1999 n. 68 in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti (**Art. 80, comma 5, lett. i**);

OVVERO

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 12 marzo 1999 n. 68 in quanto concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti, ma che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

OVVERO

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

Che la ditta è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla Legge 68/99 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio, della Provincia di, Via..... Fax.....

In alternativa alla presente autocertificazione, il sottoscritto produce apposita certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#).

- 15) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

OVVERO

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#)). (**Art. 80, comma 5, lett. l**);

- 16)** di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**Art. 80, comma 5, lett. m**).

OVVERO

- a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato autonomamente l'offerta;

OVVERO

- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art.2359 cc o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art.2359 cc o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di avere formulato l'offerta autonomamente.

- 17)** di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- 18)** di non presentare offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non partecipa a più A.T.I., Consorzi o Gruppi;

- 19)** in riferimento alla presente gara, di non avere in corso e non intendere attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

- 20)** di ritenere, previo approfondito esame dal punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile il progetto (**OVE PREVISTO :comprendente tra l'altro il piano di sicurezza**) e di non avere riserve di alcun genere da formulare al riguardo, accettando tutte le condizioni contenute nello schema di contratto, nel Capitolato Speciale di Appalto e nella documentazione tecnica ad esso allegata;

- 21)** di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della prestazione, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito,

- 22)** di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 48, comma 7, del D.lgs n. 50/2016;

- 23)** SE TRATTASI DI SOCIETA' DI INGEGNERIA: di non incorrere nell'esclusione dalle

gare di affidamento di appalto pubblico ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383 (piani individuali di emersione) e di possedere i requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 263/2016

- 24) SE TRATTASI DI SOCIETA' DI INGEGNERIA:** C.C.N.L. applicato ai propri dipendenti, la dimensione aziendale, il Codice ditta e la posizione assicurativa aziendale INAIL, la matricola azienda e la sede competente INPS.
- 25) SE TRATTASI SOCIETA' DI PROFESSIONISTI:** di possedere i requisiti previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 263/2016;
- 26) di aver preso conoscenza del disciplinare di incarico e dello schema di parcella;**
- 27) di avere la seguente P.IVAe C.F.
nonché il seguente num. di fax; mail:.....
pec:.....**

PARTE QUARTA: CRITERI DI SELEZIONE

IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA

(art. 83-84 del D.lgs n. 50/2016)

- 28)** Di possedere il Diploma di Perito industriale o di Geometra o Diploma di laurea relativamente alle rispettive Sezioni attualmente presenti nel relativo Albo, o Diploma di laurea in Ingegneria o Architettura (**art.83, co. 1 , D.lgs n. 50/2016**)
- 29)** di possedere l'abilitazione all'esercizio della Professione (**art.83, D.lgs n. 50/2016**)
- 30)** di essere iscritto all'albo professionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati o dei Geometri e dei Geometri Laureati, o degli Architetti o Ingegneri (**art. 83 D.lgs n. 163/2006**).
- 31)** di possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008.

Collocandosi il valore dell'incarico nella Fascia 2 prevista dal DGR 1399/2010:

- 32)** di aver espletato per enti e/o soggetti privati, nel decennio antecedente l'anno in cui viene presentata la domanda di iscrizione in Elenco, servizi oggetto di affidamento per lavori di importo non inferiore a €. 200.000,00.
- 33)** di aver espletato un servizio oggetto di affidamento riconducibile alla categoria prevalente E.10 (ex I/d) per lavori di importo pari all'importo dei lavori a cui si riferisce il servizio da affidare, ovvero €. 2.700.000,00.

PARTE QUINTA

DICHIARA INOLTRE

- 34)** di accettare il Patto di integrità pubblicato sul sito www.aospterni.it ;
- 35)** di uniformarsi ai principi del Codice Etico di codesta Azienda Ospedaliera approvato con delibera n.544 del 2014, pubblicato sul sito www.aospterni.it;
- 36)** di accettare, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, ai seguenti indirizzi, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.Lgs.

50/2016:

Recapito corrispondenza:

indirizzo _____

fax _____

email (PEC) se disponibile _____

all'attenzione di (se del caso segnalare anche un cellulare)

PARTE SESTA: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 11, c. 3, D.P.R. n. 403/98 e del DPR 445/2000, attesta di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, rese ai sensi del DPR 445/00, può incorrere nel reato previsto dall'art. 482 c.p.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

SI IMPEGNA

In caso di aggiudicazione

- A. a presentare l'originale dei documenti, non appena l'Amministrazione ne farà richiesta;
- B. a costituire, nel caso di raggruppamento di imprese, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al legale rappresentante dell'impresa/società designata quale capogruppo, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016;
- C. al rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, accettando sin d'ora tutte le conseguenze in ordine alla eventuale aggiudicazione ed al successivo rapporto contrattuale che potrebbe derivare dagli accertamenti in ordine al mancato rispetto della normativa citata.

La presente dichiarazione è composta da numero _____ pagine, ed è sottoscritta in data _____.

Timbro della Impresa (singola, associata in
ATI o consorziata in Consorzio Ordinario) o
del Consorzio Stabile o del Consorzio di Cooperative

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa

Nota Bene

(1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alle dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore firmata dallo stesso.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

- La ditta ha la facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste;
- Barrare le ipotesi che non interessano.
- La ditta ha la facoltà di presentare i certificati comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (es. certificato della Camera di Commercio, Casellario, ecc.).

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03:

Si informa che:

Questa Azienda Ospedaliera, " *Titolare del trattamento dei dati*", ai sensi del D.Lgs. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali:

- a) dati identificativi;
- b) altri eventuali dati personali quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio o emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D.Lgs 338/92 e s.i.m.;
- c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice sono oggetto di trattamento da parte di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt.3 (Necessità) e 11) (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali "di cui al D.Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c.

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per l'acquisizione di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici secondo quanto disposto sia dalla legislazione vigente. I dati sono trattati infine allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'esclusione alla gara, e in fase successiva, dopo la gara, l'eventuale non rispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, comporta la decadenza dal diritto di aggiudicazione della gara, salvo più gravi provvedimenti d'ufficio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatrici di gare per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

- 1 – All'Ufficio Territoriale del Governo;
- 2 - All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per quanto stabilito dalla legge;
- 3 - All'Autorità giudiziaria, nei casi previsti;
- 4 – A soggetti che ne facciano richiesta di accesso nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.i.m..

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art.13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso dei fornitori.

Il concorrente potrà specificare nelle premesse della Relazione tecnica se e quale parte della documentazione presentata ritiene ricoperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know – how, brevetti; in tal caso l’Azienda non consentirà l’accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti: Sul resto della documentazione tecnica l’Azienda consentirà l’accesso, ma non l’estrazione di copia.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l’Art. 7 del D.Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il **Titolare** del trattamento dei dati è l’Azienda Ospedaliera di Terni in persona del suo Legale Rappresentante il Direttore Generale.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l’utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata.

(firma del dichiarante)
